

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-602 del 08/02/2019
Oggetto	AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELLA L.R. del 22.02.1993 n. 10 e ss.mm.ii. ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO, CON DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' E DI INAMOVIBILITA', DELL'IMPIANTO ELETTRICO DENOMINATO "NUOVA DORSALE MT 15 KV IN CAVO SOTTERRANEO DENOMINATA AMPRICA IN USCITA DALLA CABINA PRIMARIA DI CASSANA NEL COMUNE DI FERRARA ; RIF. ZOFE 779".
Proposta	n. PDET-AMB-2019-617 del 08/02/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno otto FEBBRAIO 2019 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELLA L.R. del 22.02.1993 n. 10 e ss.mm.ii. ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO, CON DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' E DI INAMOVIBILITA', DELL'IMPIANTO ELETTRICO DENOMINATO "NUOVA DORSALE MT 15 KV IN CAVO SOTTERRANEO DENOMINATA AMPRICHE IN USCITA DALLA CABINA PRIMARIA DI CASSANA NEL COMUNE DI FERRARA – RIF. ZOFE 779".

Rilasciata alla SOCIETA' E-DISTRIBUZIONE SpA – Sede Legale Via Ombrone, 2 – 00198 Roma.

RICHIAMATI:

- il **T.U. di leggi sulle Acque e Impianti elettrici 11 dicembre 1933 n. 1775** e successive modificazioni e integrazioni;
- la **Legge 28 giugno 1986, n. 339** *"Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne"* ed il relativo Regolamento di esecuzione approvato con Decreto Interministeriale 21 marzo 1988, n. 449, integrato con D.M. 16 gennaio 1991;
- la **L.R. 22 febbraio 1993, n. 10** *"Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volts. Delega di funzioni amministrative"* e ss.mm.ii.;
- la **L.R. 21 aprile 1999, n. 3** *"Riforma del sistema regionale e locale"* e ss.mm.ii.;
- il **D.Lgs. 16 marzo 1999, n. 79**, *"Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica"*;
- la **L.R. 31 ottobre 2000, n. 30** *"Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico"* e ss.mm.ii.;
- la **Legge 22 febbraio 2001 n. 36** *"Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici"*;
- il **D.Lgs. 164 DEL 2000 art. 31** che disciplina la dichiarazione di pubblica utilità di nuove infrastrutture di trasporto e distribuzione;
- il **D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327** *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per la pubblica utilità"* e ss.mm.ii.;
- la **L.R. 19 dicembre 2002 n. 37** *"Disposizioni Regionali in materia di espropri"*;
- la **L. 23 agosto 2004, n. 239**, *"Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia"*;
- il **D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152** e ss.mm.ii. *"Norme in materie ambientali"*;
- il **D.M. 29 maggio 2008** del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare *"Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti"*;
- il **D.P.R. 13 febbraio 2017** *"Regolamento recante individuazione degli interventi"*

esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata”.

- la **Nota della Regione Emilia Romagna** – Direzione Generale Programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità – Servizio Affari Giuridici del Territorio Prot. n. AMP/TUG/03/11853 del 05.06.2003 *“Parere sull’interpretazione dell’art. 30 della L.R. n. 37 del 2002 (Procedimento autorizzatorio alla costruzione e all’esercizio di linee ed impianti elettrici)”* che fornisce chiarimenti in merito alle procedure per il rilascio di autorizzazioni a linee ed impianti elettrici fino a 150 volts;
- la **Nota della Regione Emilia Romagna** – Direzione Generale Programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità – Servizio Affari Giuridici del Territorio Prot. n. AMP/TUG/04/16132 del 12.08.2004 *“Parere sull’interpretazione dell’art. 30 della L.R. n. 37 del 2002 (Disciplina relativa al rilascio dell’autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee ed impianti elettrici di cui alla L.R. 10 del 1993, modificata dalla L.R. n. 37 del 2002)”* che fornisce chiarimenti in merito al rilascio di autorizzazioni alla costruzione e all’esercizio di linee ed impianti elettrici;
- la **Nota della Regione Emilia Romagna** – Direzione Generale Programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità e Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa – Prot. n. AMP/DPA/06/12110 del 14.07.2006 *“Indicazioni operative in merito al procedimento di autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di linee ed impianti elettrici (D.Lgs. n. 330 del 2004 e L.R. n. 10 del 1993)”* che fornisce chiarimenti in merito all’applicazione del D.Lgs. n. 330/2004 con particolare riguardo alle procedure per il rilascio di autorizzazioni a linee ed impianti elettrici fino a 150 volts disciplinate dalla L.R. 10/93 e ss.mm.ii.;
- la **L. 7 agosto 1990 n. 241** *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e ss.mm.ii, così come modificata ed integrata dal D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 (con particolare riferimento agli articoli 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater, 14-quinquies);
- il **Decreto del Ministero dell’Industria del Commercio e dell’Artigianato del 28/12/1995** *“Attribuzione all’ENEL s.p.a., ai sensi dell’art. 14 del D.L. 11 luglio 1992, n. 333, convertito con legge 8 agosto 1992, n. 359, della concessione delle attività per l’esercizio del pubblico servizio di fornitura dell’energia elettrica nel territorio nazionale”*;
- l’**art. 38 comma 1 della legge 24/11/2000 n. 340** che stabilisce che alle società per azioni, costituite in applicazione degli articoli 9 e 13, commi 1 e 2, del decreto legislativo 16 marzo 1999 n. 79, a far data dall’efficacia degli atti di conferimento di impianti, beni e attività alle società stesse, sono trasferiti le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e tutti i provvedimenti amministrativi, compresi quelli in via di perfezionamento, concernenti gli impianti, i beni e le attività conferiti e già intestati alla originaria società conferente e alle società conferenti successive;

VISTE:

- la **L. n. 56 del 7/4/2014** “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”; sulle unioni e fusioni di comuni”;
- la **L.R. n. 13 del 30/7/2015** “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;

DATO ATTO

che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della L. R. n. 13 del 30/7/2015, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 si è attuata la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. n. 13 del 30 luglio 2015;

che con D.D.G n. 70/2018 si è provveduto all'approvazione dell'assetto organizzativo generale, a far data dal 01.01.2019, dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015, con invio alla Giunta Regionale;

che con D.G.R. della Regione Emilia Romagna n. 1181/2018 è stato approvato l’assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 70/2018;

che con D.D.G. n. 90/2018 è stato, conseguentemente, approvato l’assetto organizzativo analitico dell’Agenzia ed il documento “Manuale Organizzativo” di Arpae;

che con D.D.G. n. 106/2018 è stato conferito alla sottoscritta incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara con decorrenza 01.01.2019;

VISTE:

- la domanda di autorizzazione unica presentata ai sensi della L.R. 10 del 1993 e ss.mm.ii. dalla SOCIETA' E-DISTRIBUZIONE SpA in data 5/09/2018 acquisita in data 7/09/2018 - PGFE 2018/10524, con la quale:
 - a) chiede l’autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di impianto elettrico denominato NUOVA DORSALE MT 15 KV IN CAVO SOTTERRANEO DENOMINATA AMPRICHE IN USCITA DALLA CABINA PRIMARIA DI CASSANA NEL COMUNE DI FERRARA, la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità ai sensi rispettivamente dell’art. 4-bis della L.R. 10/93 e dell’art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.;
 - b) dichiara che l'intervento non è inserito nel “Programma annuale degli interventi”;
 - c) allega l'Avviso di integrazione al Programma annuale degli interventi pubblicato sul BURERT n. 263 del 8/8/2018;
 - d) dichiara che la SOCIETA' E-DISTRIBUZIONE SpA opera in quanto azienda elettrica concessionaria dell'attività di pubblico servizio elettrico (D.Lgs. 79/99);
 - e) dichiara che l’impianto non risulta essere previsto negli strumenti urbanistici

- del Comune di Ferrara;
- f) dichiara che l'opera interessa proprietà diverse da quelle del proponente per le quali ha la disponibilità delle aree in quanto in possesso dei titoli sottoscritti in forma pubblica e debitamente trascritti;
 - g) allega la Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/00 e s.m.i., di sottoscrizione degli atti costitutivi di servitù di elettrodotto consensuali con i proprietari degli immobili interessati dall'impianto elettrico;
 - h) dichiara di aver assolto virtualmente l'imposta di bollo 8Aut. AdE n. 133874/99 – n. 534);
- la documentazione allegata comprensiva di:
 1. Relazione tecnica con la descrizione della tipologia di intervento: realizzazione di una nuova dorsale MT 15 KV sotterranea che consentirà al Consorzio Amprica di ottenere l'aumento di potenza richiesto; il cavo sotterraneo sarà posato in tubazioni predisposte, è isolato in gomma etilenpropilenica G7 con schermo a fili, guaina di polivinilcloruro; le linee saranno posate secondo le disposizioni impartite da ENEL, le canalizzazioni dovranno essere eseguite secondo le prescrizioni impartite; la profondità minima di posa, trasversale e longitudinale, su strade pubbliche (marciapiedi esclusi) non sarà inferiore a 1 m. (nuovo Codice della Strada); l'opera non avrà alcun impatto ambientale su vegetazione ed avifauna in quanto totalmente sotterranea; i terreni attraversati sono di natura industriale asfaltata; le interferenze con opere pubbliche sono rappresentate da Via Finati; l'impianto avrà uno sviluppo totale di circa km 1,5;
 2. le linee in cavo cordato ad elica adottate dal progetto sono escluse dall'applicazione delle fasce di rispetto ai sensi del DMM 29/5/2008 (art. 3,2) e tuttavia, in base a quanto prescritto dalla L.R. 20/2000 (art. A-23) e ribadito dalla nota esplicativa della Regione Emilia Romagna del 11/9/2008, tali elettrodotti necessitano di aree di localizzazione in quanto infrastrutture in dotazione al territorio:
Coordinate Gauss Boaga Fuso Ovest
(Punto Rilievo A => X : 1701684,84 – Y : 4970600,82)
(Punto Rilievo B => X : 1702407,24 – Y : 4970522,32)
Coordinate VGS84 gradi decimali
(Punto Rilievo A => Lat: 44,86014 N – Long: 11,55235 E)
(Punto Rilievo B => Lat: 44,85923 N – Long: 11,56145 E);
 3. Elaborati progettuali con indicazione del tracciato, delle caratteristiche tecniche e dettagli dei particolari costruttivi, completa dell'indicazione delle interferenze con opere pubbliche e/o infrastrutture esistenti, della Dichiarazione di conformità e osservanza delle norme, dell'Attestazione di conformità tecnica ai sensi del comma 2-bis dell'art. 95 del D.Lgs n. 259/2003 "Codice delle comunicazioni elettroniche";
 4. Aree sottoposte a vincolo espropriativo completo dell'Elenco dei proprietari delle aree secondo le risultanze dei registri catastali e stralcio del PSC vigente

nel Comune di Ferrara;

5. Relazione sulla compatibilità ambientale e paesaggistica con stralcio del PTCP vigente, che attesta che la zona è classificata dal PSC del Comune di Ferrara come destinata “alla piccola e media impresa” e ai “grandi servizi tecnici” quindi si tratta di area prettamente artigianale/industriale in cui non risaltano particolari aspetti paesaggistici; i terreni attraversati sono aree antropizzate interne agli stabilimenti e strade asfaltate;
6. Rapporto ambientale di Assoggettabilità a VAS ai sensi del D.Lgs. 152/2006 che rileva come la tipologia dell'elettrodotto, di interesse locale, di lunghezza inferiore ai 10 km e di tensione ampiamente inferiore ai 100 KV, lo esclude dall'assoggettabilità a procedimento di VIA;
7. Dichiarazione di insussistenza interferenze con attività minerarie (equivalente a pronuncia positiva da parte dell'amministrazione mineraria, prevista dall'art. 120 del R.D. 1775/1933) inviata al Ministero dello Sviluppo economico – UNMIG Bologna in data 6/6/2018;
8. Copia della richiesta di nulla osta/pareri agli Enti competenti interessati: Comune di Ferrara, Soprintendenza Archeologia, UNMIG Bologna, Comando militare esercito Emilia Romagna, Aeronautica militare italiana;
9. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
10. Attestazione effettuazione dei bonifici per il pagamento delle tariffe per le prestazioni previsto da ARPAE Emilia – Romagna (Atto n. 2016-66 del 25/05/2016);

VERIFICATO:

che le opere in progetto interessano n. 3 proprietà diverse da quelle del proponente per le quali la disponibilità delle relative aree in quanto in possesso dei titoli sottoscritti;

che, unitamente all'istanza di autorizzazione alla realizzazione e esercizio dell'opera, è stata richiesta la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 4bis della L.R. 10/93 ss.mm.ii. e la dichiarazione di inamovibilità ai sensi dell'art. 52quater del DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO:

- che il procedimento amministrativo è stato avviato con comunicazione PGFE 2018/10986 del 18/09/2018 agli Enti individuati dal Proponente ed anche all'Ausl Dipartimento Sanità Pubblica e alla Provincia di Ferrara;
- che contestualmente all'inizio del procedimento è stata comunicata agli Enti competenti l'indizione della CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA in forma SEMPLIFICATA in modalità ASINCRONA ai sensi della L. 241/90 come modificata ed integrata dal D.Lgs 127/2016 - art. 14-bis;
- l'avviso di deposito della documentazione di progetto è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Parte Seconda n. 308 del 3/10/2018, sul sito online di ARPAE SAC – FERRARA e che del medesimo è stata richiesta pubblicazione anche sull'Albo Pretorio del Comune di Ferrara e della

Provincia dal 3/10/2018 al 2/12/2018 (richiesta in data 18/9/2018 con PGFE 2018/10987) e, a cura del proponente, su Il Resto del Carlino – Ferrara del 3/10/2018;

- che rispettivamente in data 5/10/2018 (PGFE 2018/11852) e 21/1/2019 (PG 2019/9585) sono state trasmesse le relate di pubblicazione dal Comune e dalla Provincia di Ferrara;
- che il Legale Rappresentante della Società E-Distribuzione ha dichiarato che con le proprietà interessate dall'opera (HERAMBIENTE SPA – COMUNE DI FERRARA – A.M.P. RECYCLING SRL) sono stati sottoscritti atti costitutivi di servitù di elettrodotto consensuali in conformità alla vigente normativa, servitù che fanno venir meno la necessità di svolgere le previste comunicazioni ai rispettivi proprietari posto che **la localizzazione dell'opera sugli strumenti urbanistici non comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi della L.R. 37/2002;**
- che il termine previsto per la presentazione delle osservazioni da parte di portatori di interessi pubblici e/o diffusi (etc.) era il 23/10/2018 (20 giorni dalla pubblicazione sul Burert) e che a tale data non sono pervenute osservazioni;
- che il procedimento amministrativo iniziato in data 18/9/2018 deve concludersi entro 180 giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul BURERT e cioè in data 1/04/2019;
- che in data 24/9/2018 (PGFE 2018/11213) è stata richiesta all'Unità operativa Servizio Sistemi Ambientali di Arpae la relazione istruttoria per le valutazioni tecniche in materia di campi elettromagnetici di cui all'art. 4 della L.R. 10/93 e s.m.i.;

DATO ATTO:

che ai lavori della Conferenza di Servizi, ancorché semplificata e indetta in modalità asincrona, sono stati chiamati a partecipare gli Enti di cui al sotto riportato elenco:

- Ministero dello Sviluppo Economico – Emilia Romagna;
- Aeronautica Militare Italiana – Reparto Terr. e Patr. Ufficio Servitù;
- Comando Militare Territoriale - Emilia Romagna;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio;
- AUSL – Dipartimento di Sanità Pubblica;
- Comune di Ferrara;
- Provincia di Ferrara;

e che E-distribuzione è stata invitata in quanto proponente dell'opera;

RILEVATO che E-Distribuzione ha provveduto a trasmettere, unitamente all'istanza di autorizzazione, le richieste dalla medesima inviate agli Enti competenti e i Nulla Osta/Pareri ottenuti e che nel corso ed in funzione dell'istruttoria di competenza della Conferenza si è provveduto ad acquisire i nulla osta ed i pareri previsti dagli artt. 3 e 4 della L.R. 22 febbraio 1993, n. 10 e ss.mm.ii., essi vengono riassunti nella tabella di seguito riportata:

\

ENTE	PARERI / altri documenti
COMANDO MILITARE ESERCITO	Nulla Osta;
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO	Parere favorevole con prescrizioni ;
ARPAE SSA Ferrara	Parere Favorevole;
AUSL FERRARA	Nulla Osta (PGFE 2018/11118 del 20/09/2018);
COMUNE DI FERRARA	Parere favorevole (PG 2019/ del 7/02/2019);

EVIDENZIATO:

che, ai sensi del comma 4 dell'art. 14 bis "Conferenza Semplificata" della L. 241/90 e ss.mm.ii. "Fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lettera c), ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3, equivalgono ad assenso senza condizioni";

SI DA ATTO che, alla luce dei pareri espressi, la **Conferenza di Servizi Decisoria Semplificata in modalità Asincrona si è conclusa con esito positivo;**

ACCERTATO che il Proponente ha provveduto al versamento degli oneri istruttori dovuti ai sensi della normativa vigente e dal Tariffario delle prestazioni di ARPAE Emilia-Romagna approvato con Atto n. 66-2016 del 25.05.2016;

SI INFORMA che ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dirigente del Servizio Autorizzazioni Concessioni territorialmente competente;

Tutto ciò premesso e

VISTO il parere del Comune di Ferrara (trasmesso in data 4/02/2019 e acquisito con PG 2019/20525 in data 7/02/2019) con il quale si dichiara di ritenere l'opera conforme ai vigenti strumenti urbanistici comunali, trattandosi di linea elettrica interrata;

DISPONE

di approvare il progetto definitivo presentato da **E-Distribuzione S.P.A.** per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto elettrico denominato "*NUOVA DORSALE MT 15 KV IN CAVO SOTTERRANEO DENOMINATA AMPRICHE IN USCITA DALLA CABINA PRIMARIA DI CASSANA NEL COMUNE DI FERRARA – RIF. ZOFÉ 779*" secondo gli elaborati e con le raccomandazioni, condizioni, indicazioni e prescrizioni riportate nelle autorizzazioni, nulla-osta, concessioni, pareri comunque denominati acquisiti in sede istruttoria e riportati nel presente Atto;

AUTORIZZA

la **E-Distribuzione**, ai sensi e per gli effetti della L.R. 10/1993 e ss.mm.ii, a realizzare ed esercire l'impianto "*NUOVA DORSALE MT 15 KV IN CAVO SOTTERRANEO DENOMINATA AMPRICHE IN USCITA DALLA CABINA PRIMARIA DI CASSANA NEL COMUNE DI FERRARA –*

RIF. **ZOFE 779**” dando atto che dovrà essere realizzato secondo le modalità tecniche previste nel progetto definitivo allegato all’istanza in premessa richiamata e presso questa Agenzia depositato, fatti salvi gli adempimenti richiesti dalla normativa vigente in materia di sicurezza.

La validità dell'Autorizzazione è condizionata al rispetto delle prescrizioni impartite dagli Enti competenti di seguito riportate:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO *l'area interessata dai lavori ricade in una zona di interesse archeologico pertanto prescrive che i lavori siano assoggettati al controllo archeologico in corso d'opera; allo scopo, non potendo ricadere oneri sull'Ente, la D.L. dovrà avvalersi di operatori archeologi qualificati esterni all'Amministrazione che opereranno sotto la direzione scientifica della Soprintendenza (l'elenco può essere richiesto all'Ufficio medesimo);*

COMUNE DI FERRARA: trattandosi di linea elettrica interrata l'opera è ritenuta conforme ai vigenti strumenti urbanistici comunali;

LA PRESENTE AUTORIZZAZIONE UNICA:

approva il progetto depositato all'atto dell'istanza ed autorizza E-Distribuzione a realizzare ed esercire l'opera;

ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità delle opere e di inamovibilità ai sensi dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.;

All'Amministrazione di ARPAE-SAC di Ferrara dovranno essere tempestivamente comunicati:

- l'inizio dei lavori;
- la conclusione dei lavori;
- la messa in esercizio dell'impianto.

ARPAE-SAC di Ferrara provvederà:

- a trasmettere, tramite PEC, il presente provvedimento a E-DISTRIBUZIONE avendo la medesima assolto l'imposta di bollo come risulta dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà trasmessa in data 30/01/2019 (acquisita con PG 2019/15392) con la comunicazione dell'identificativo della marca: 01180602683290 del 28/01/2019);
- a trasmettere al COMUNE DI FERRARA per gli adempimenti di competenza;
- a pubblicare l'avviso di avvenuto rilascio del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

L'autorizzazione si intende accordata (nel rispetto delle specifiche prescrizioni e condizioni contenute nei suddetti pareri resi dagli Enti interessati) fatti salvi i diritti dei terzi, con obbligo di osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

La responsabilità civile e penale nei confronti di terzi, per gli eventuali danni suscettibili di derivare dalla realizzazione delle opere in oggetto, è a totale ed esclusivo carico della Società titolare dell'autorizzazione.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di ricevimento dello stesso.

Ing. Paola Magri
*DIRIGENTE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI
E CONCESSIONI – FERRARA ARPAE EMILIA - ROMAGNA*

Atto firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.